

COMUNICATO STAMPA**Falck Renewables S.p.A.****Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di
Gestione al 30 settembre 2017****EBITDA +8% rispetto ai primi 9 mesi del 2016 e guidance a fine anno
aumentata a non meno di 138 mln di euro****Risultati economici fortemente positivi nei nove mesi e miglioramento
dell'Indebitamento finanziario netto**

- **Ricavi** a 198,9 milioni di euro (+10,6%) rispetto a 179,9 milioni dei primi nove mesi del 2016;
- **EBITDA¹** a 103,6 milioni di euro (+8,1%) rispetto a 95,9 milioni dei primi nove mesi del 2016;
- **Risultato ante imposte a 27,2 milioni di euro (+60,0%)** rispetto a 17,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016;
- **Risultato ante imposte del terzo trimestre 2017 più che quadruplicato a 1,8 milioni di euro** rispetto a 0,4 milioni di euro del terzo trimestre 2016;
- **Indebitamento finanziario netto, incluso il *fair value* dei derivati, in miglioramento a 524,4 milioni di euro**, rispetto a 562,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016;
- **Accordi per l'entrata del Gruppo in nuovi mercati (Norvegia, Svezia e USA) per circa 277 MW.**

Milano, 9 novembre 2017 – Si è riunito oggi il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables S.p.A.** che ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017.

L'Amministratore Delegato Toni Volpe ha così commentato: *“Si conferma il trend positivo dei risultati e una forte coerenza con gli obiettivi sia di breve che di lungo periodo indicati nel Piano industriale presentato lo scorso anno.”*

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2017 e al 30 settembre 2016

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2017	3° trimestre 2016	AI 30.9.2017	AI 30.9.2016	AI 31.12.2016
Ricavi	57.860	51.229	198.869	179.853	249.622
Costo del personale diretto	(3.164)	(2.819)	(9.500)	(8.512)	(11.423)
Costi e spese diretti	(34.116)	(31.967)	(108.649)	(102.016)	(139.623)
Totale costo del venduto	(37.280)	(34.786)	(118.149)	(110.528)	(151.046)
Utile lordo industriale	20.580	16.443	80.720	69.325	98.576
Altri proventi	413	251	4.030	2.890	7.107
Costo del personale di struttura	(3.944)	(3.613)	(12.116)	(11.438)	(15.537)
Spese generali e amministrative	(7.424)	(4.421)	(19.126)	(16.414)	(30.502)
Risultato operativo	9.625	8.660	53.508	44.363	59.644
Proventi e oneri finanziari	(8.834)	(9.415)	(28.425)	(29.434)	(41.374)
Proventi e oneri da partecipazioni		(11)	46	(11)	(79)
Proventi e oneri da partecipazioni a <i>equity</i>	962	1.140	2.023	2.047	1.160
Risultato ante imposte	1.753	374	27.152	16.965	19.351
Imposte sul reddito					(17.486)
Risultato netto					1.865
Risultato di pertinenza dei terzi					5.800
Risultato di pertinenza del Gruppo					(3.935)
Ebitda (*)	25.373	24.520	103.587	95.866	136.292

Risultati del terzo trimestre 2017

Il terzo trimestre evidenzia un andamento molto positivo sia a livello di ricavi sia di marginalità, che si riflette in un **risultato ante imposte pari a 1,8 milioni di euro**, in forte miglioramento rispetto a 0,4 milioni di euro del terzo trimestre 2016.

I **ricavi** del trimestre **cregono del 12,9% a 57,9 milioni di euro** rispetto a 51,2 milioni di euro del terzo trimestre 2016 principalmente per effetto del (i) significativo aumento dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica in Italia, Spagna e Regno Unito, e della (ii) maggior produzione del periodo (+29 GWh) dovuta all'incremento della capacità installata, che hanno più che bilanciato l'effetto della svalutazione della sterlina sull'euro (-5,4% rispetto al terzo trimestre del 2016) con riferimento alla produzione nel Regno Unito, e la stagionalità del periodo.

L'**EBITDA** del terzo trimestre è pari a 25,4 milioni di euro, in crescita del 3,5% rispetto ai 24,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 (con un'incidenza sui ricavi pari al 43,9%), riflette primariamente il favorevole andamento dei ricavi ed è influenzato da costi a supporto delle iniziative di sviluppo nei nuovi mercati come previsto da Piano Industriale. Il **Risultato Operativo** è pari a 9,6 milioni di euro in crescita dell'11,1% rispetto agli 8,7 milioni di euro del terzo trimestre 2016.

Risultati economici al 30 settembre 2017

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 198,9 milioni di euro, in aumento del 10,6% rispetto ai 179,9 milioni dei primi nove mesi del 2016.

L'incremento dei ricavi è principalmente attribuibile al significativo aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica e all'ampliamento del perimetro, in parte compensati dalla svalutazione della sterlina sull'euro (-8,0% rispetto allo stesso periodo) relativa alla produzione nel Regno Unito.

Nei primi nove mesi del 2017, il Gruppo ha prodotto energia per 1.401 GWh, con un incremento del 3,3% rispetto all'analogo periodo del 2016, di cui 1.220 GWh prodotti dal settore eolico (+3,5% YoY), principalmente per effetto della maggiore capacità installata nel Regno Unito (+ 61 MW). In generale la produzione, pur essendo in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2016 è comunque stata inferiore dell'8% rispetto alle aspettative per effetto della minore ventosità in tutti i paesi dove il Gruppo opera. Il Gruppo ha inoltre trattato rifiuti per 188.670 tonnellate con un decremento del 2,4% rispetto alle 193.396 tonnellate dell'analogo periodo del 2016.

Di seguito l'andamento dei ricavi per settore:

Eolico: il settore riporta ricavi per 146,2 milioni di euro, in aumento del 9,6% grazie a prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2016, in Italia del 13%, in Spagna del 74% e nel Regno Unito del 13%, mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato tali incrementi. L'incremento della produzione rispetto all'analogo periodo del 2016 è stata pari al 3,56%. L'incremento dei ricavi è stato parzialmente compensato dalla sopra menzionata svalutazione della sterlina sull'euro pari all' 8,0%, con riferimento alla produzione nel Regno Unito.

WtE, Biomasse e Fotovoltaico: il settore presenta ricavi per 44,3 milioni di euro in crescita del 13,2% rispetto ai primi nove mesi 2016, per effetto principalmente dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, del 19% per gli impianti WtE e del 2% per gli impianti solari. I ricavi risentono anche dell'incremento dei rifiuti trattati dall'impianto di Gorle nonché della migliore *performance* dell'impianto a biomasse di Ecosesto SpA, la cui produzione è in crescita del 11% circa. Inoltre, l'impianto a biomasse di Ecosesto SpA ha beneficiato di un aumento del 20% del prezzo di cessione dell'energia prodotta, anche grazie alla modifica della normativa introdotta dal 1 luglio 2016 secondo la quale l'incentivo per gli impianti a biomasse si adegua secondo il meccanismo degli impianti eolici.

Servizi: il settore presenta ricavi per 8,9 milioni di euro, in aumento del 21,2% dovuto soprattutto a maggiori ricavi da servizi di *transactions*, ingegneria e *asset management* in Spagna, Regno Unito, Giappone e Italia.

L' **EBITDA** dei primi nove mesi del 2017 si attesta a 103,6 milioni di euro, in crescita dell' 8,1% rispetto ai 95,9 milioni di euro dell'analogo periodo del 2016, con un EBITDA *margin* pari al 52,1%. Il miglioramento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi conseguiti nel periodo in esame, parzialmente ridotti da maggiori costi sostenuti a supporto delle iniziative di sviluppo previste dal Piano Industriale.

Il Risultato Operativo è pari a 53,5 milioni di euro, in aumento del 20,6% rispetto ai 44,4 milioni dei primi nove mesi del 2016, con un'incidenza sui ricavi di vendita pari al 26,9% (24,7% rispetto allo stesso periodo del 2016), per effetto del miglioramento dell'Ebitda e per i minori ammortamenti per 6,5 milioni di euro, in seguito all'aggiornamento della vita utile degli impianti eolici e fotovoltaici effettuato da periti indipendenti, tenuto conto dei vincoli contrattuali attuali (principalmente affitti/diritti di superficie dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni), che ha comportato un incremento medio della vita utile da 20 anni a 22,5 anni. Tale effetto è stato parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti dovuto alla maggiore capacità installata.

Il risultato operativo beneficia di maggiori proventi per 1,1 milioni di euro in gran parte dovuti a maggiori risarcimenti danni e penalità contrattuali e a maggiori contributi in conto capitale ex Lege 488 (pari a circa 1,9 milioni di euro al 30 settembre 2017) e incorpora maggiori accantonamenti a fondo rischi e al fondo svalutazione crediti per 1,6 milioni principalmente per effetto dell'adeguamento dei futuri oneri da sostenere per interventi di manutenzione straordinaria relativi alla controllata Ecosesto SpA.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2016 per 1,0 milioni di euro per effetto (i) delle azioni del *management* volte a ridurre il costo del debito attraverso la rinegoziazione di alcuni *project financing* (ii) del minore indebitamento, su cui ha inciso positivamente anche il deprezzamento della sterlina rispetto all'euro e (iii) di minori differenze cambio. Questi effetti hanno più che compensato la riduzione degli interessi attivi sulle giacenze di liquidità del Gruppo a fronte dell'incremento dell'ammontare dei *project financing* e l'incremento del debito a *fair value* dei *Royalty instruments* che risente dell'effetto dei futuri prezzi dell'energia elettrica previsti in aumento nel Regno Unito.

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, **il Risultato ante imposte si attesta a 27,2 milioni di euro, in crescita del 60,0% rispetto ai 17,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016.**

Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta, comprensiva del *fair value* dei derivati**, risulta in forte miglioramento con un saldo a debito pari a 524,4 milioni di euro rispetto a 562,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016. La cassa generata nel periodo è pari a 54,3 milioni di euro ed è stata parzialmente compensata da (i) investimenti netti e variazioni dell'area di consolidamento per 21,5 milioni di euro, (ii) dividendi pagati per 15,7 milioni di euro e (iii) acquisto di azioni proprie per 1 milione di euro. Il deprezzamento della sterlina rispetto all'euro ha avuto un effetto positivo sui debiti finanziari netti in sterline per 8,9 milioni di euro mentre la variazione del *fair value* dei derivati ha comportato un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta pari a 12,5 milioni di euro.

Investimenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2017, gli investimenti in immobilizzazioni ammontano a 21,5 milioni di euro e sono principalmente riferiti all'acquisizione delle concessioni per la costruzione degli impianti Okla (Norvegia), Hennøy (Norvegia), Brattmyrliden (Svezia) e Åliden (Svezia) per circa 9,6 milioni di euro, alla costruzione del parco eolico di Auchrobert per 7,9 milioni di euro e a migliorie negli impianti di Prima ed Ecosesto per circa 1,3 milioni di euro e nei parchi eolici di Eolo 3W Minervino Murge ed Eolica Sud, per circa 1,8 milioni di euro.

Capacità produttiva installata

Tecnologia	(MW)		
	Al 30.9.2017	Al 31.12.2016	Al 30.9.2016
Eolico	769,9	733,9	708,9
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	821,0	785,0	760,0

La capacità installata si è incrementata di 36,0 MW rispetto al 31 dicembre 2016 e raggiunge 821,0 MW, a seguito dell'entrata in esercizio del parco eolico Auchrobert nel Regno Unito, costituito da 12 turbine.

Eventi gestionali più significativi del terzo trimestre 2017

A luglio 2017 è stata costituita la Falck Renewables Nederland BV quale start-up delle attività nei Paesi Bassi.

In data 1 settembre è stato effettuato il closing dell'acquisizione, il cui accordo preliminare era stato firmato il 10 luglio, di una partecipazione di maggioranza, pari all'80%, in Vestavind Kraft AS, società che detiene due progetti eolici approvati in Norvegia – a Hennøy e Okla - per una capacità complessiva di circa 70 MW. All'interno dell'operazione è previsto che Falck Renewables possa esercitare un'opzione su ulteriori 125 MW di progetti eolici sviluppati da Svelgen Kraft Holding in Norvegia. Il prezzo è stato stabilito in 2,2 milioni di euro, interamente autofinanziato, oltre a un potenziale *earn-out* di 3,8 milioni di euro, a valle della decisione finale dell'investimento. Nella fase successiva al closing il venditore dovrà adempiere ad alcune obbligazioni relative alla connessione di rete.

In data 22 settembre, dando seguito al contratto preliminare siglato il 5 agosto, è stata perfezionata l'acquisizione da E.ON Wind Sweden AB, del 100% di due società a responsabilità limitata (Åliden Vind AB e Brattmyrliden Vind AB), che possiedono due progetti pronti per la costruzione in Svezia per una capacità complessiva di circa 115 MW di generazione eolica. L'acquisto delle quote consiste in un esborso iniziale di circa 3,7 milioni di euro per Åliden e 1,6 milioni di euro per Brattmyrliden, oltre a un potenziale *earn-out* di 0,75 milioni di euro per Åliden e 1,25 milioni di euro per Brattmyrliden. E.ON Wind Sweden AB, lo sviluppatore originale dei progetti, continuerà a cooperare con Falck Renewables durante le attività di costruzione e fornirà i servizi di O&M.

In data 25 settembre è stato sottoscritto un accordo tra Falck Renewables IS42 LLC (società interamente controllata) e Canadian Solar Inc., per l'acquisizione del 99% delle quote del progetto fotovoltaico Canadian Solar IS-42 per una capacità complessiva di 92 MW, situato in North Carolina. Il prezzo stabilito è di circa 42,8 milioni di dollari americani soggetti a un adeguamento al *closing*. Il closing è previsto per la fine del mese di novembre 2017 ed è soggetto a una serie di condizioni sospensive, tra le quali l'approvazione regolatoria e il consenso di terze parti.

Eventi successivi alla chiusura del terzo trimestre 2017

Non vi sono eventi significativi da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2017 beneficeranno della produzione, per l'intero anno, degli impianti eolici di Spaldington, Assel Valley e Kingsburn, nel Regno Unito, per un totale di 59,25 MW e per nove mesi dell'impianto di Auchrobert (36 MW) la cui entrata in esercizio è avvenuta all'inizio del secondo trimestre 2017.

Il Piano industriale, presentato al mercato il 29 novembre 2016 a cui si rinvia per maggiori informazioni, prevede un forte impulso dello sviluppo e degli investimenti in nuovi impianti eolici e solari anche in nuovi mercati (Paesi Nordici, Nord Europa, Stati Uniti) a partire dal 2017, i cui effetti in termini di capacità installata addizionale saranno evidenti sui risultati 2018 e 2019, pur mantenendo un costante monitoraggio dei parametri finanziari.

Attualmente è in corso la valutazione di alcuni *dossier* di investimento in Italia, Nord Europa e Stati Uniti.

Guidance

Per il 2017 la *guidance* dell'Ebitda originariamente prevista nel *range* 132-136 milioni di euro, in considerazione del favorevole andamento dei risultati dei primi nove mesi dell'anno, è stata incrementata ad un valore di non meno di 138 milioni di euro.

Il 12 dicembre 2017 sarà presentato l'aggiornamento del Piano Industriale.

Grazie all'ottimo posizionamento del Gruppo, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, e alla sua capacità di reazione, vi sono tutte le condizioni interne per far fronte alle sfide future.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu.

Il 9 novembre 2017 alle 18.00, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione della relazione finanziaria semestrale. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet,

nella sezione *investor relations*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

Falck Renewables S.p.A., Società del Gruppo Falck, quotata in Borsa al segmento STAR, sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Con una capacità installata di 858 MW nel 2017 (821 MW in base a riclassificazione IFRS 11), in Italia, Gran Bretagna, Spagna e Francia produce oltre due miliardi di kWh all'anno di energia da tecnologie eolica, solare, biomasse e waste- to-energy.

Attraverso Vector Cuatro, società interamente controllata e con sede a Madrid, Falck Renewables fornisce servizi di asset management tecnico e commerciale, di ingegneria, e di consulenza M&A, gestendo oltre 1.7 GW di solare ed eolico con una presenza in 24 Paesi nel mondo.

Contatti:

Giorgio BOTTA – Investor Relations - Tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Media Relations – Tel. 02.2433.2360

SEC SPA – Tel. 02.6249991

Marco Fraquelli, Fabio Leoni, Fabio Santilio

CDR Communication – Tel. 335 6909547

Vincenza Colucci

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 – Conto Economico

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2017	3° trimestre 2016	AI 30.9.2017	AI 30.9.2016	AI 31.12.2016
Ricavi	57.860	51.229	198.869	179.853	249.622
Costo del personale diretto	(3.164)	(2.819)	(9.500)	(8.512)	(11.423)
Costi e spese diretti	(34.116)	(31.967)	(108.649)	(102.016)	(139.623)
Totale costo del venduto	(37.280)	(34.786)	(118.149)	(110.528)	(151.046)
Utile lordo industriale	20.580	16.443	80.720	69.325	98.576
Altri proventi	413	251	4.030	2.890	7.107
Costo del personale di struttura	(3.944)	(3.613)	(12.116)	(11.438)	(15.537)
Spese generali e amministrative	(7.424)	(4.421)	(19.126)	(16.414)	(30.502)
Risultato operativo	9.625	8.660	53.508	44.363	59.644
Proventi e oneri finanziari	(8.834)	(9.415)	(28.425)	(29.434)	(41.374)
Proventi e oneri da partecipazioni		(11)	46	(11)	(79)
Proventi e oneri da partecipazioni a <i>equity</i>	962	1.140	2.023	2.047	1.160
Risultato ante imposte	1.753	374	27.152	16.965	19.351
Imposte sul reddito					(17.486)
Risultato netto					1.865
Risultato di pertinenza dei terzi					5.800
Risultato di pertinenza del Gruppo					(3.935)
Ebitda (*)	25.373	24.520	103.587	95.866	136.292

**Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017
Posizione Finanziaria Netta**

				(migliaia di euro)	
	30.9.2017	30.6.2017	31.12.2016	Variazioni	
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)-(2)	(5)=(1)-(3)
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(68.178)	(64.050)	(66.776)	(4.128)	(1.402)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo					
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	473	249	189	224	284
Crediti finanziari a breve termine infragruppo					
Altri titoli					
Disponibilità a breve	261.249	246.169	256.611	15.080	4.638
Posizione finanziaria netta a breve termine	193.544	182.368	190.024	11.176	3.520
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(721.540)	(725.861)	(753.169)	4.321	31.629
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Altri titoli					
Posizione finanziaria medio lungo termine	(721.540)	(725.861)	(753.169)	4.321	31.629
Posizione finanziaria netta come da Comunicaz.					
Consob N. DEM/6064293/2006	(527.996)	(543.493)	(563.145)	15.497	35.149
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	3.557	2.298	1.189	1.259	2.368
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Posizione finanziaria netta globale	(524.439)	(541.195)	(561.956)	16.756	37.517
- di cui finanziamenti "non recourse "	(714.956)	(717.493)	(734.875)	2.537	19.919